

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3820 del 12/08/2019
Oggetto	Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 DGR 286/05 DGR 1860/2006 e della L.R. 3/99 e s.m.i., rilasciato alla Società Agricola Fungo Cesena s.s. avente sede legale ed operativa in Comune di Cesena (FC) Via San Mauro, n. 2515.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3927 del 12/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno dodici AGOSTO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 DGR 286/05 DGR 1860/2006 e della L.R. 3/99 e s.m.i., rilasciato alla Società Agricola Fungo Cesena s.s. avente sede legale ed operativa in Comune di Cesena (FC) Via San Mauro, n. 2515.

## LA DIRIGENTE

**Viste** le norme:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* – Parte Terza e s.m.i.;
- L.R. 3 del 21 aprile 1999 *"Riforma del sistema regionale e locale"* e successive modifiche e integrazioni, la quale assegna alle Province la competenza al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque assimilate alle domestiche;
- L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante *"Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante *"Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005"*;

**Vista** la richiesta di accoglimento del piano di gestione delle acque di prima pioggia presentata in data 17/05/2019 ad Arpae – SAC – Unità Infrastrutture Fognarie acquisita al PG/2019/78555 dalla Società Agricola Fungo Cesena s.s. avente sede legale ed operativa in Comune di Cesena (FC) Via San Mauro, n. 2515, contenente in particolare:

- relazione tecnica
- planimetria dell'insediamento

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e smi trasmessa con nota del 20/05/2019 PG/2019/79567;

**Preso atto:**

che l'area interessata al piano di gestione è la piattaforma in calcestruzzo utilizzata dalla ditta per il deposito temporaneo di composto esausto proveniente dalla coltivazione di funghi avente una superficie di circa 562,00 mq;

che tale piattaforma è delimitata su tre lati da un muro in calcestruzzo di oltre 2 metri e sul restante da un cordolo più basso;

che la piattaforma ha una pendenza pari a circa l'1 % tale da garantire lo scorrimento delle acque verso un pozzetto caditoia posto ad una estremità nelle immediate vicinanze del fosso interpoderale;

**Visto** che il piano di prevenzione e gestione presentato dalla ditta si articola nei seguenti punti:

1. mantenere il cumulo di composto esausto secco coperto a mezzo di teli in nylon impermeabile adeguatamente ancorati in modo da impedire che le acque meteoriche penetrino nel cumulo e vadano a contaminare la piattaforma e le acque meteoriche convogliate nel corpo idrico superficiale;
2. scoprire il cumulo solo durante le fasi di carico/scarico limitatamente al tempo necessario per effettuare tali operazioni;
3. effettuare autocontrolli periodici al fine di verificare la eventuale contaminazione delle acque di dilavamento convogliate al corpo idrico superficiale.

**Visto** il parere favorevole espresso dal Servizio Territoriale di Arpae, acquisito al Prot. PG/2019/97669 del 20/06/2019;

**Dato atto** in particolare che il Piano di Gestione presentato individua interventi, dispositivi e modalità tali da impedire, nel corso dello svolgimento delle normali attività, contaminazione delle relative superfici scolanti tali da provocare l'inquinamento delle acque di prima pioggia;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/2015 recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

**Dato atto** che il Responsabile del procedimento - Dr. Giovanni Fabbri e la Dirigente Dr. Carla Nizzoli in riferimento al procedimento relativo al presente rapporto istruttorio, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/12;

**Visto l'esito dell'istruttoria e su proposta del Responsabile del Procedimento**

**DETERMINA**

Di accogliere ai sensi della D.G.R. 286/05 e della DGR 1860/06 punto I\_A.2\_3.c) il Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte presentato in data 17/05/2019 ad Arpae – SAC acquisito al PG/2019/78555 dalla Società Agricola Fungo Cesena s.s. per l'insediamento ubicato in Comune di Cesena (FC) Via San Mauro, n. 2515, con le seguenti prescrizioni:

1. il Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili e relativa planimetria presentato dovrà essere conservato unitamente al presente atto;
2. devono essere adottate le modalità organizzative-gestionali e le azioni descritte nel Piano di gestione per prevenire la contaminazione delle superfici scolanti e delle acque di dilavamento;
3. devono essere adottate le precauzioni utili a non imbrattare i piazzali durante la movimentazione del composto di cui sopra, effettuando all'occorrenza l'eventuale pulizia a secco o con panni assorbenti;
4. le fasi di carico/scarico non potranno essere effettuate nel corso di precipitazioni atmosferiche;
5. il pozzetto d'ispezione terminale, posto prima dell'immissione nel corpo recettore, dovrà essere idoneo al prelievo di campioni di acque di scarico ed essere mantenuto costantemente accessibile e a disposizione degli organi di vigilanza;

6. dovranno essere effettuati controlli dello scarico per i seguenti parametri:

**pH, materiali grossolani, Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Alluminio, Ferro, Rame, Solfuri, Solfati, Azoto Nitrico, Azoto Ammoniacale e Azoto Nitroso.**

**La frequenza dell'autocontrollo dovrà essere semestrale durante il primo anno successivo alla data di approvazione di detto Piano e successivamente annuale. Gli esiti analitici dovranno essere tempestivamente comunicati tramite pec ([aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) ad Arpae – SAC – Unità Infrastrutture Fognarie. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati dovranno garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M.MATT. 31/01/2005.**

Il presente atto viene rilasciato al titolare del Piano di Gestione; eventuali modifiche dovranno essere valutate da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni Unità Infrastrutture Fognarie, previa istanza, al fine di verificare il permanere delle condizioni necessarie per l'esclusione dei piazzali dalle disposizioni della D.G.R. 286/05.

Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale;

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

La Dirigente Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est  
Carla Nizzoli

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**